

Stesse strade.

(09/06/2022)

Aprire gli occhi
comunque stanchi
ancora una volta
al nuovo giorno
dopo una notte
spesso tribolata
per poco sonno
sale spontaneo alla mente
un filiale pensiero
di doverosa lode al Creatore
per suo continuo sostegno
alla pur tribolata vita
anche nel percorrere
le stesse strade
al sorgere del sole
per acquistare nuove notizie
non sempre le stesse.



Stesse strade
da percorrere in quartiere
senza troppa agitazione
anche in compagnia di NEBBIA
e tenere di continuo
allenata la mente
a pensare sempre cose nuove
senza abbandonare
il ricordo di quanto vissuto
nella gioia e nel dolore
nel sorriso e nel pianto
cercando il giusto equilibrio
tra speranza e fiducia.

dm ce